

I. I. S. "FEDERICO II DI SVEVIA" - Melfi

Programmazione di ITALIANO

Anno scolastico 2013-2014

Classe III A L

Prof.ssa Roselli Franca

Analisi della situazione di partenza

La classe è composta da 18 alunni. Dalla verifica fatta all'inizio dell'anno scolastico, è emerso un livello di partenza nel complesso mediocre. La classe sembra interessata alla disciplina e disposta a partecipare al dialogo educativo. Soltanto pochi alunni mostrano meno impegno nello studio e meno interesse per la disciplina. Tenendo conto di tale situazione di partenza saranno attivate tutte le strategie possibili per motivare adeguatamente allo studio dell'italiano in particolare gli allievi più deboli, affinché possano colmare gradualmente le proprie lacune e porre così le basi per affrontare serenamente e con risultati apprezzabili gli studi.

Finalità

- consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

Obiettivi:

- Conoscenza dei principali fenomeni letterari e le singole individualità di poeti e scrittori, dal Duecento al Cinquecento, attraverso le loro opere più significative.
- Saper comprendere ed analizzare un testo letterario in prosa ed in poesia.
- Saper individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico.
- Saper produrre testi di diverse tipologie utilizzando il linguaggio specifico.
- Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato.

- Confrontare autonomamente generi e autori.
- Trasferire in altri contesti le competenze acquisite.

Contenuti

Settembre-Ottobre

La nascita delle letterature romanze, la prosa e la poesia del Duecento

Novembre-Dicembre

Firenze e l'Italia al tempo di Dante:

- Dante

Il Trecento e la crisi della civiltà comunale

- La poesia del Trecento: Petrarca

Gennaio- Febbraio

- Petrarca
- La prosa del Trecento: Boccaccio

Marzo

L'età delle Signorie e la civiltà dell'Umanesimo:

- l'Umanesimo latino e la produzione in volgare
- Poliziano

Aprile-Maggio

Il Rinascimento:

- Ariosto
- Machiavelli
- Tasso

Lettura di canti scelti tratti dall'**Inferno**

Metodi

- lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/esemplificazione che dell'analisi testuale
- lezione interattiva/dialogata

- esercitazione in classe ed a casa per consolidare le competenze di analisi del testo
- ricerche individuali tese anche all'apprendimento autonomo
- dibattito aperto in classe su tematiche letterarie e/o di interesse generale

Qualunque indirizzo didattico e metodologico, comunque, va ritenuto suscettibile di modifica qualora i risultati ottenuti non siano positivi.

Strumenti:

- libro di testo
- dispense del docente
- schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale
- mappe concettuali

Verifiche e valutazione

Le verifiche saranno costanti, in itinere e sommative, di graduale difficoltà e potranno essere diversificate all'interno della classe. In relazione agli obiettivi indicati, le prove di verifica mireranno all'accertamento delle competenze acquisite dagli allievi e consentiranno:

all'insegnante:

- di stabilire se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, intesi come abilità, capacità e competenze;
- di individuare l'esistenza, nella classe o in singoli allievi, di lacune o di difficoltà di apprendimento e, quindi, di stabilire se è opportuno o meno predisporre attività di recupero;
- di analizzare e valutare l'efficacia della sua azione didattica, al fine di trarne indicazioni utili per operare aggiustamenti o integrazioni;

all'allievo:

- di controllare il livello delle sue abilità, capacità e competenze in ordine ai singoli obiettivi;
- di misurare il rapporto esistente tra lavoro impiegato e risultati ottenuti;
- di valutare l'esistenza di variazioni – positive o negative – nell'ambito delle sue prestazioni;
- di formarsi una più realistica concezione di sé.

In particolare saranno articolate in:

- prove orali (almeno tre per quadrimestre): colloqui guidati, riflessioni sui contenuti, analisi, comprensione, contestualizzazione dei testi studiati;
- prove scritte (almeno tre per quadrimestre): parafrasi, riassunto, analisi di testi, saggio breve, tema tradizionale, articolo di giornale, prove strutturate e semi-strutturate, questionari/test.

- Le prove orali saranno valutate tenendo presente i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti;
- organizzazione di un discorso coerente
- correttezza espressiva e proprietà lessicale;
- capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti trattati.

Per le prove scritte si terrà conto dei seguenti elementi:

- rispetto delle consegne
- correttezza morfosintattica e ortografica
- correttezza della punteggiatura
- completezza, coerenza e coesione del testo
- chiarezza dell'esposizione
- proprietà lessicale
- capacità di analisi e di sintesi
- originalità e creatività

La **valutazione** di tipo formativo e sommativo sarà espressa con voti da 1 a 10 e terrà conto dei seguenti parametri:

- livello di conoscenze, competenze e capacità maturate
- impegno e costanza nel lavoro
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- metodo di lavoro
- capacità di comprensione
- capacità di riflessione e di rielaborazione personale
- capacità logiche, di sintesi, di analisi e di collegamento interdisciplinare
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- ritmi di apprendimento e in generale, del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.